



I Cavalieri di Sicilia

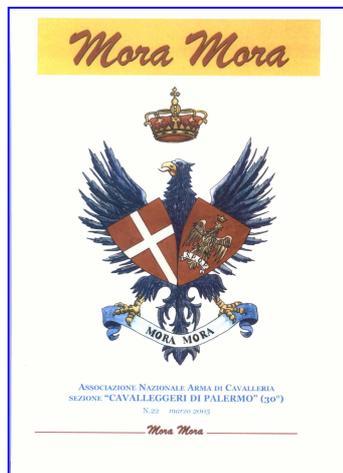
NEWSLETTER DELLE SEZIONI SICILIANE DELLA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

16 APRILE 2009

NUMERO ZERO

EDITORIALE

Col numero 22 nel marzo 2005 si è chiusa la pubblicazione del notiziario "Cavalleggieri di Palermo" iniziata nel 1996.



E' stata una bella esperienza, frutto del lavoro e della fantasia dei soci della Sezione di Cavalleria di Palermo, primo fra tutti il capitano Salvatore Salerno. Attraverso il notiziario siamo riusciti a partecipare a soci,

simpatizzanti, ma anche ad "estranei", le iniziative e le attività svolte in ambito ANAC. Durante la sua pubblicazione si sono avvicendati alla presidenza della sezione il generale Stefano Dolce (vice-presidente il generale Tommaso Perrone (vice-presidente il sottoscritto) e, di nuovo, il generale Dolce col capitano Salerno.

Si trattava di un notiziario "fatto in casa" la cui prima pubblicazione in bianco/nero constava di una sola pagina. Col tempo siamo arrivati ad una

edizione molto più curata sia nei contenuti che nella grafica (a colori) che ci portò alla ricerca di faticose sponsorizzazioni per far fronte alle spese.

In questo numero:

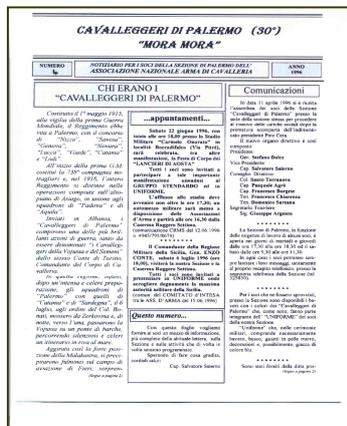
- EDITORIALE
- "I CAVALLEGGIERI DI SICILIA CON AOSTA IN LIBANO";
- CON AOSTA IN LIBANO. IL CONTRIBUTO DELLA CONFRATERNITA "MARIA SS. DEL PIANTO" – CASTELVETRANO (TP)
- ASSEMBLEA DELLA SEZIONE DI PALERMO
- CAMBIO DEL CAPO CENTRO IPPICO DEL REGGIMENTO "LANCIERI DI AOSTA" (6°)
- L' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA IN SICILIA

Fino a quando sopravvenuti impegni ci impedirono di continuare.

Alcune di queste edizioni (digitalizzate) sono attualmente consultabili sia sul sito dei "Cavalleggieri di Palermo", www.trentesimo.it, che in quello dell'ANAC, www.assocavalleria.it. Riprendiamo oggi il percorso interrotto qualche anno fa; un percorso che scaturisce dalle novità dell'ultimo anno.

Quel che mi preme sottolineare è che questa pubblicazione, in perfetta sintonia col nostro stile di cavalieri non è scollegata dal passato, bensì suo frutto o figlio, se preferite. Pertanto questo numero viene chiamato "zero" proprio perché esso non vuole significare il trapasso di "Mora Mora" e l'inizio di "I Cavalieri di Sicilia", vuole, piuttosto fondere le esperienze da quello maturate, adeguandole alle attuali condizioni ed alla nuova politica associativa.

Quì troveranno voce le Sezioni di Cavalleria della Sicilia. Quì troveranno voce i Lancieri del Reggimento "Lancieri di Aosta" e quì troveranno



voce anche coloro che, pur non ancora legati a noi da vincoli associativi, volessero, prestare un loro contributo. Qui, in sintesi, troveranno spazio le notizie di nostra pertinenza, di carattere locale. Questa newsletter, infatti, non sarà sostitutiva dell'organo ufficiale dell'Associazione che è la storica "Rivista di Cavalleria"; per questo motivo argomenti e pubblicazioni, qui saranno soltanto introdotti, accennati o molto sintetizzati, rimandando a quella per gli approfondimenti. Questo pertanto, come è nelle nostre intenzioni, oltre che mezzo di comunicazione tra i cavalieri siciliani, sarà strumento di traino per la crescita della Rivista di Cavalleria.

La sua veste grafica sarà essenziale. Oserei dire (ma è un'iperbole) che non avrà alcuna veste grafica! Tale concetto può essere accettato solo se si considera che esso è stato concepito e sarà diffuso come newsletter; quindi viaggerà nell'etere, e pertanto essendo virtuale non avrebbe una sua propria veste grafica (intesa alla vecchia maniera). Sarà distribuito gratuitamente a tutti coloro che ci forniranno il loro indirizzo di posta elettronica con la velocità di consegna a tutti ben nota ed il conseguente azzeramento di costi. (...*Se non riusciamo a trovare risorse, meno male che riusciamo almeno ad abbattere i costi!*)

Avrei tante altre cose importanti da dire, ma devo chiudere perché ci siamo imposti di non farlo! Per gli approfondimenti e gli aggiornamenti più importanti rimandiamo alla Rivista di Cavalleria. Ma prima di chiudere devo dare una spiegazione sul nome scelto:

In Sicilia è stato costituito un solo Reggimento. Era il 1915 quando Donna Caterina Tagliavia Cammarata, duchessa di Reitano, consegnò lo stendardo al Reggimento Cavalleggeri di Palermo. Mentre nel lontano 1884, sebbene fondato a Brescia, un altro Reggimento portò il nome di una città Siciliana: fu il reggimento "Cavalleggeri di Catania". Dal 1991 un glorioso stendardo di Cavalleria viene custodito nella città di Palermo: è lo stendardo del Reggimento "Lancieri di Aosta". Mancherebbero i dragoni; ma nel recente passato anche il Reggimento "Nizza Cavalleria" ha svolto diverse operazioni proprio qui nella nostra terra. Tutte e tre insieme Dragoni, Cavalleggeri e Lancieri costituiscono la Cavalleria Italiana. Ecco perché questo newsweb, che si occupa in modo particolare della cavalleria siciliana porta il nome che vedete in alto al centro della prima pagina con gli stemmi araldici di Aosta, Catania e Palermo.

Francesco Borgese – Consigliere Nazionale

"I CAVALLEGGERI DI SICILIA CON AOSTA IN LIBANO"

Il Reggimento "Lancieri di Aosta" (6°), che da quasi vent'anni ha guarnigione a Palermo, nei prossimi mesi sarà impegnato in Libano sotto l'egida dell'ONU per portare tranquillità in quelle terre teatro di conflitto non ancora sanato ed in tale occasione intende portare un momento di solidarietà ed umanità verso le popolazioni libanesi martoriate da contrasti politici di difficile soluzione offrendo ai più deboli, donne, bambini ed infermi, un momento di pace e di serenità.

Le Sezioni della Sicilia dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, ha promosso e sostenuto una raccolta del materiale umanitario necessario a perseguire gli scopi sopra illustrati.

In particolare con il progetto "*PALERMO con AOSTA in LIBANO*" si è cercato di perseguire i seguenti obiettivi:

- donare ai bambini un oggetto regalo per dimenticare il conflitto che li circonda;
- istituire delle scuole per i minori, a livello elementare, come centri di aggregazione sociale;
- costituire delle scuole calcio per favorire la socializzazione e la pratica di elementare attività sportiva;
- aprire degli ambulatori per la prima assistenza medica sia ai bambini che agli adulti;
- favorire la ripresa delle pratiche agricole in quelle terre un tempo floride.



Nella foto la consegna del materiale raccolto dal corpo docente e dagli alunni dell'Istituto Tecnico Commerciale "Luigi Sturzo" di Bagheria (PA)

**SUL SITO DELLA SEZIONE DI PALERMO
WWW.TRENTESIMO.IT TROVERETE
L'ELENCO DEGLI OFFERENTI PER IL
PROGETTO: "PALERMO CON AOSTA IN
LIBANO"**

**SOSTIENI LA NOSTRA ASSOCIAZIONE
SOTTOSCRIVI O RINNOVA IL TUO ABBONAMENTO ALLA
"RIVISTA DI CAVALLERIA"**

CON AOSTA IN LIBANO. IL CONTRIBUTO DELLA CONFRATERNITA "MARIA SS. DEL PIANTO" – CASTELVETRANO

Anche la Confraternita "Maria SS. del Pianto" di Castelvetro (TP) non ha voluto far mancare l'appoggio a sostegno del progetto "Palermo con Aosta in Libano" promuovendo una raccolta di materiale umanitario fra i Confratelli ed i cittadini di Castelvetro.

In pochi giorni è stata raccolta una ingente quantità di materiale (indumenti, giocattoli, materiale sanitario, ecc) con una consistenza di



oltre 30 pacchi, che ha costretto la sezione ANAC "Cavalleggeri di Palermo" ad intervenire con un automezzo pesante messo a disposizione dalle Autorità Militari per il trasporto del materiale donato per il Libano.

Alla presenza del Rettore della Confraternita, Sig. Giovanni Infranca, e dei Soci, Sigg. Giuseppe Leggio e Francesco Firenze, il materiale è stato caricato sul mezzo militare per raggiungere il centro di raccolta di Palermo.

Particolare significativa e densa di ricordi la presenza del Sig. Francesco Firenze, classe 1933, che prestò servizio presso il 6° Squadrone Carri dello stesso Reggimento "Lancieri di Aosta" che tra pochi giorni raggiungerà il Libano; al Lanciere Francesco Firenze è stato fatto dono dei calendari 2009 dell'Esercito e dell'ANAC/Lancieri di Aosta.

ASSEMBLEA DELLA SEZIONE DI PALERMO

Presso i locali del Circolo Ufficiali di Presidio della Caserma Ruggero Settimo di Palermo si è svolta l'assemblea annuale dei soci della sezione ANAC di Palermo.

Durante la serata sono stati presentati i nuovi soci ed il Presidente, Generale Stefano Dolce, ha rivolto parole d'encomio al Capitano Francesco Borgese, neoeletto consigliere nazionale ANAC, ed all'architetto Diego Leggio per il suo impegno nella raccolta benefica in favore della missione in Libano che vedrà impegnati tre squadroni del Reggimento "Lancieri di Aosta", più una compagnia di bersaglieri....

M. Pia Pampinella Pecoraro

(l'articolo sarà pubblicato nel prossimo numero della Rivista di Cavalleria)



Nella foto la consegna al Socio Col. Michele Oliva 74° Comandante del Reggimento "Lancieri di Aosta" (6°) del calendario 2009 del Reggimento

CAMBIO DEL CAPO CENTRO IPPICO DEL REGGIMENTO "LANCIERI DI AOSTA" (6°)

Si è svolto la mattina del 10 febbraio 2009 presso il Reggimento "Lancieri di Aosta" (6°) il cambio del capo centro ippico, alla presenza del 76° Comandante colonnello Enzo Gasparini Casari, un reparto di lance, una squadra a cavallo, autorità civili e militari, ed una rappresentanza dell'ANAC "Cavalleggeri di Palermo" (30°).

La cerimonia, molto significativa, pur nella sua essenzialità ha toccato momenti di commozione, soprattutto durante il discorso di commiato da parte del Ten. Col. Giuseppe Zammuto, medico veterinario, uomo di grande umanità e sensibilità, che da sette anni a questa parte si è sempre dedicato alla vita del CIM e dei suoi cavalli con la straordinaria collaborazione e dedizione dei sottufficiali e dei lancieri alle sue dirette dipendenze. Noi della Sezione ANAC di Palermo

**SOSTIENI LA NOSTRA ASSOCIAZIONE
SOTTOSCRIVI O RINNOVA IL TUO ABBONAMENTO ALLA
"RIVISTA DI CAVALLERIA"**

abbiamo avuto il privilegio di avere lavorato a stretto contatto con lui durante i concorsi che il Reggimento "Lancieri di Aosta" assieme all'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria hanno organizzato e grazie ai quali, come ricordava il dottore Zammuto, la caserma ha aperto i cancelli a molti siciliani e palermitani in particolare modo.

Il dottore Zammuto ha quindi consegnato la lancia del Reparto al successore maggiore Cesare Savoca, abilissimo cavaliere ed impareggiabile maestro di equitazione, col quale abbiamo già condiviso l'organizzazione tecnica di diversi concorsi.

Ad entrambi vanno il riconoscimento e l'apprezzamento dei "Cavalleggeri di Palermo".

L' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA IN SICILIA

- **Consigliere Nazionale Onorario:**
Gen. Div. Pasquale VITALE

- **Consigliere Nazionale:**
Capitano di Cavalleria Francesco BORGESE

LE SEZIONI

Sezione di Catania:
"Cavalleggeri di Catania" (22°)
Presidente
Cav. Uff. Magg. Cristoforo ARENA

Sezione di Messina:
"Col. Mario Fazio Di Nasari"
Presidente
Ten. Col. Med. Dr. Angelo PETRUNGARO

Sezione di Palermo:
"Cavalleggeri di Palermo" (30°)
Presidente
Gen. Div. Stefano DOLCE

Sezione di Siracusa:
"Col. Vincenzo Statella MOVIM"
Commissario
Avv. S.Ten. Francesco Maria ATANASIO

Newsletter destinata ai Soci e simpatizzanti delle Sezioni Siciliane dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria

Hanno collaborato a questo numero:

Maria Pia Pampinella Pecoraro
Francesco Borgese
Salvatore Salerno
Roberto Piazza

Email: trentesimo.palermo@virgilio.it
sito web:
www.trentesimo.it

Per abbonarsi alla Rivista di Cavalleria:



cc postale 58927005
intestato alla Rivista di Cavalleria

Via Damiana, 5

00192 Roma

tariffe

Ordinario € 30,00

Benemerito € 40,00

Amico € 85,00

Arretrati € 7,00

**SOSTIENI LA NOSTRA ASSOCIAZIONE
SOTTOSCRIVI O RINNOVA IL TUO ABBONAMENTO ALLA
"RIVISTA DI CAVALLERIA"**